



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

**BANDO DI CONCORSO PREMIO DEI PRESIDENTI PER LA COOPERAZIONE
COMUNALE TRA ITALIA E GERMANIA – III EDIZIONE**

**(Ai sensi del Decreto del Direttore Generale per l'Europa e la Politica Commerciale
Internazionale n. D.M. 3110/115 del 16.12.2024)**

Articolo 1 – Oggetto del presente Bando

Il 17 settembre 2020, nell'ambito di un incontro a Milano con i Sindaci di città italiane e tedesche, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il Presidente Federale Frank-Walter Steinmeier hanno voluto riaffermare il valore della cooperazione comunale tra Italia e Germania annunciando l'istituzione di un Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania. Il riconoscimento mira ad accrescere la visibilità dell'impegno italo-tedesco a livello comunale e a promuovere la collaborazione futura tra Comuni italiani e tedeschi, alla luce della funzione di incontro e di scambio reciproco svolta dai gemellaggi tra città italiane e tedesche. In occasione di tale iniziativa, sono invitati a concorrere al Premio i Comuni legati da un rapporto di gemellaggio o di partenariato italo-tedesco, o che comunque abbiano realizzato insieme in passato un progetto di cooperazione comunale e intendano proporre una riedizione aggiornata ovvero il rinnovo con un nuovo progetto di cooperazione. Potranno essere candidati al Premio progetti congiunti di collaborazione tra due o più Comuni dei due Paesi. Essi andranno presentati contestualmente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al Ministero Federale degli Affari Esteri, sottoscritti rispettivamente dai Sindaci del Comune italiano e del Comune tedesco che saranno responsabili per l'attuazione congiunta del progetto. Possono essere candidati anche progetti che coinvolgano più Comuni di parte italiana e/o tedesca.

I Comuni sono invitati a presentare progetti focalizzati su uno o più dei seguenti cinque obiettivi principali:

1. Promozione della partecipazione giovanile, dialogo generazionale e impegno civico nella società democratica

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 10/04/2025 da Mariastella Mezzatesta.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

2. Promozione degli spazi pubblici virtuali e reali quali luoghi di scambio e interazione sociale
3. Promozione della sostenibilità
4. Promozione della cultura della memoria
5. Promozione dell'integrazione europea

I progetti devono mettere in luce l'impegno comunale, civico ed europeo a favore della collettività. Deve, altresì, essere riconoscibile il rafforzamento dell'ideale di integrazione europeo e della promozione della pacifica collaborazione tra i due popoli.

Il Premio dei Presidenti per la Cooperazione comunale tra Italia e Germania è inteso a rafforzare la cultura di pace e la stabilità democratica in Europa, attraverso la promozione di iniziative a livello locale. Le politiche degli enti locali, livello di governo più vicino ai cittadini, costituiscono infatti il primo e più importante strumento di promozione dell'integrazione sociale e dello sviluppo socio-economico delle comunità, e quindi il canale preferenziale per la costruzione di società integrate e impermeabili all'attecchire di forme di intolleranza, radicalismo e violenza.

Sono escluse le candidature di organizzazioni, associazioni e simili, che possono, tuttavia, essere coinvolte come partner nei relativi progetti.

Articolo 2 - Meccanismo di assegnazione del Premio

Verranno assegnati premi consistenti nel cofinanziamento paritetico di progetti proposti dai Comuni, **fino ad un massimo di 50.000 euro a progetto (quindi un massimo di 25.000 a Comune)**. È prevista una soglia minima di 10.000 euro a progetto (quindi un minimo di 5.000 euro a Comune). Mentre i Comuni saranno liberi di determinare la dimensione finanziaria e la ripartizione delle spese complessive del progetto presentato, il co-finanziamento previsto dal Premio è **paritetico** e sarà pertanto attribuito per il 50% al Comune italiano e per il 50% al Comune tedesco, i quali saranno direttamente responsabili per l'uso dei fondi rispettivamente ricevuti. I premi saranno assegnati sulla base del punteggio ricevuto, fino all'esaurimento dell'ammontare totale dell'allocazione finanziaria, all'interno di due distinte categorie di dimensione dei Comuni proponenti, con le seguenti allocazioni finanziarie:



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

- **un'allocazione totale di 100.000 euro per progetti proposti da Comuni di cui almeno uno sia di dimensioni medio-grandi (oltre 40.000 abitanti)**
- **un'allocazione totale di 100.000 euro per progetti proposti da Comuni di dimensioni medio-piccole (fino a 40.000 abitanti)**

Ciascun Ministero verserà la corrispondente parte di competenza del Premio rispettivamente al Comune italiano e tedesco. Questi ultimi saranno tenuti a sostenere le spese previste a fronte del co-finanziamento ricevuto. Essi saranno, altresì, responsabili per la realizzazione del progetto congiunto secondo il piano finanziario complessivo presentato.

I premi saranno assegnati ai primi progetti, per ogni categoria dimensionale, sulla base del punteggio totale ottenuto, fino al raggiungimento del massimale stanziato. In caso i primi quattro premi non esaurissero le allocazioni finanziarie per le due categorie, i fondi residui potranno essere attribuiti ai progetti successivamente classificati.

Per ogni premio è prevista una quota di spese sostenuta direttamente dai Comuni, in misura non inferiore al 10% del cofinanziamento richiesto dal premio (rispettivamente, il 5% per ciascun Comune). Tali spese potranno essere sostenute anche *in-kind*.

Articolo 3 - Presentazione delle candidature

Per candidarsi i Comuni interessati devono inviare contestualmente ai rispettivi Ministeri degli Esteri di riferimento il modulo di candidatura (**Allegato A**) e il piano finanziario (**Allegato B**), compilati in ogni parte e **sottoscritti da entrambi i Sindaci**. Le candidature devono essere inviate, complete di tutta la documentazione richiesta all'art. 4, alla Direzione Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano ed agli Uffici del protocollo della Sezione 600 del Ministero Federale degli Affari Esteri, con un'unica trasmissione ai seguenti indirizzi email: dgue8.premiopresidenti@esteri.it e deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de, **entro il 30 aprile 2025, ore 24:00 CET time**.

I Comuni dovranno compilare il modulo di candidatura nella rispettiva lingua nazionale oppure in inglese. In caso i Comuni optino per utilizzare la rispettiva lingua nazionale, le due versioni linguistiche non dovranno differire per quanto riguarda il contenuto. I Comuni rimangono responsabili delle eventuali differenze.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Eventuali quesiti relativi al bando dovranno essere presentati in forma scritta ai seguenti indirizzi email: dgue8.premiopresidenti@esteri.it e deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de entro il giorno 11 aprile 2025.

Art. 4 – Documentazione a corredo

Il modulo di candidatura va presentato nel formato allegato (**Allegato A**), da cui dovranno evincersi, tra l'altro, il titolo del progetto, i suoi obiettivi, le tempistiche, i soggetti responsabili, le organizzazioni partner e i gruppi target.

Ad essi, andranno altresì allegati:

1. **il documento di gemellaggio o di partenariato tra i due Comuni, ovvero documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta realizzazione di un progetto congiunto in passato.** Nel caso il progetto proposto sia una riedizione di un precedente progetto, sarà necessario inviare il report finale di quest'ultimo;
2. **un piano finanziario complessivo e congiunto del progetto**, che specifichi la parte di rispettiva spettanza delle spese, inclusiva del premio richiesto congiuntamente e ripartito paritariamente tra i Comuni italiano e tedesco, compreso tra un importo massimo di 50.000 e uno minimo di 10.000 euro, e della quota sostenuta direttamente da ciascun Comune, attraverso la compilazione del format excel allegato al presente bando (**Allegato B**). Andrà altresì precisato se vi siano contributi da parte di soggetti terzi, imprese e simili. Le istruzioni per la compilazione del piano finanziario sono, altresì, allegate al presente bando (**Allegato C**);
3. una dichiarazione di impegno alla rendicontazione delle somme. In caso di rendicontazione mancante o carente i due Ministeri si riservano di richiedere la restituzione delle somme;
4. il cronoprogramma delle attività;
5. per i soli Comuni italiani: la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di assenza di cause di esclusione dalla procedura di concorso (**Allegato D**).

I Ministeri degli Esteri potranno chiedere ai Comuni proponenti di fornire precisazioni o di integrare la documentazione.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Art. 5 - Criteri di ammissibilità

Saranno ammesse alla valutazione ai fini della formazione della graduatoria le domande che presenteranno i seguenti requisiti:

- rapporto di gemellaggio o partenariato italo-tedesco ovvero progetti realizzati congiuntamente in passato dai Comuni proponenti, dimostrata attraverso l'invio di idonea documentazione;
- progetto congiunto presentato nei termini sia al MAECI che all'Auswärtiges Amt, rispettivamente da almeno un Comune italiano e un Comune tedesco;
- focus su almeno uno dei cinque obiettivi principali indicati dal bando (vedasi art. 7);
- firma dei rispettivi Sindaci sul modulo di candidatura al premio e sul piano finanziario;
- corretta compilazione del modulo di candidatura e del piano finanziario del progetto in ogni sua parte, coerenza sostanziale tra quanto inviato ai rispettivi Ministeri;
- quota di spese sostenute da parte dei Comuni corrispondente almeno al 10% dell'ammontare del finanziamento richiesto ai due Ministeri degli Esteri (il 5% per ciascun Comune);
- modulo di candidatura e piano finanziario identici in entrambe le lingue (se non vengono redatti in inglese), con particolare riferimento alla parità dell'apporto finanziario richiesto dalle due parti nella domanda;
- cronoprogramma delle attività;
- per i soli Comuni italiani: dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, di assenza di causa di esclusione alla procedura di concorso.

Articolo 6 - Procedura di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà in due fasi: una prima fase di valutazione amministrativa, intesa a verificare l'eleggibilità delle proposte rispetto ai criteri di ammissibilità e ai criteri ex lege, ed una fase successiva di valutazione nel merito delle proposte che avranno superato l'esame di eleggibilità.

La valutazione di tali proposte verrà effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale della Direzione Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e dal Direttore Generale per le Relazioni Culturali dell'Auswärtiges Amt.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

La Commissione sarà co-presieduta dai due Ambasciatori dei Paesi coinvolti e composta da un rappresentante rispettivamente dell'ANCI e delle associazioni dei Comuni tedesche, da un rappresentante di ciascuno dei due Ministeri degli Affari Esteri e da quattro rappresentanti della Società civile. Essi saranno scelti tra personalità con ampia esperienza in una o più dei cinque obiettivi principali indicati nel bando e nella collaborazione italo-tedesca ed europea.

La Commissione si avvarrà del supporto di un Segretariato, composto da personale appartenente ai due Ministeri degli Esteri italiano e tedesco. Il Segretariato, oltre ad accertare la completezza formale delle domande di partecipazione pervenute, assisterà la Commissione nell'organizzazione del suo lavoro di valutazione delle domande valide pervenute.

La lingua di lavoro della Commissione e del Segretariato sarà l'inglese.

La Commissione adotterà le sue decisioni a maggioranza semplice. In caso di parità prevarrà il voto dei co-Presidenti. Eventuali casi di conflitti di interesse sono da escludere prima dell'inizio dei lavori della Commissione. Un conflitto di interesse si presenta in particolare nel caso di un interesse di un membro della Commissione in relazione ad un progetto presentato da un Comune. Nel caso di un conflitto di interesse di uno o più membri della Commissione o di un impedimento permanente di uno o più membri della Commissione, i due Ministeri degli Esteri concorderanno una nomina alternativa.

L'astensione di uno o più membri non inficia la validità delle deliberazioni della Commissione. La Commissione e il Segretariato potranno riunirsi ed operare anche in modalità da remoto (videoconferenza).

Per tutto quanto non specificato nel presente bando, i rapporti dei Comuni italiani con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale relativi al finanziamento dei progetti rimangono disciplinati dalla normativa italiana; i rapporti dei Comuni tedeschi con il Ministero degli Affari Esteri tedesco relativi al finanziamento dei progetti rimangono sottoposti alla normativa tedesca. Eventuali difformità testuali nelle due versioni del bando sono da ricondurre a differenze tra i due ordinamenti. Per i Comuni italiani vigono esclusivamente le norme dell'ordinamento italiano.

Art. 7 - Criteri di valutazione

I progetti devono soddisfare uno o più di uno dei seguenti 5 criteri per obiettivi principali.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Criteri per obiettivi principali:

- | | |
|---|----------|
| 1. Partecipazione giovanile, dialogo generazionale e impegno civico nella società democratica | 12 punti |
| 2. Spazi pubblici virtuali e reali quali luoghi di scambio e interazione sociale | 12 punti |
| 3. Sostenibilità | 12 punti |
| 4. Cultura della memoria | 12 punti |
| 5. Integrazione europea | 12 punti |

Criteri per area tematica:

- | | |
|--|----------|
| Promozione dell'innovazione e della semplificazione amministrativa | 10 punti |
| Promozione della digitalizzazione | 10 punti |
| Promozione della cooperazione in ambito culturale | 10 punti |
| Promozione delle buone pratiche per l'inclusione sociale | 10 punti |

Anche i criteri tematici non devono necessariamente essere tutti perseguiti congiuntamente in ogni progetto e in ogni cooperazione. Tuttavia, il progetto dovrà essere chiaramente focalizzato su almeno uno di essi. Tutti i criteri contribuiscono comunque al punteggio complessivo. I progetti saranno classificati nell'obiettivo principale in cui ottengono il punteggio più elevato. Complessivamente ogni progetto potrà ottenere **fino a 100 punti** (60 punti per i criteri principali, più 40 punti per i criteri tematici). I progetti verranno inseriti in graduatoria secondo il punteggio totalizzato, compilando **due graduatorie**, una per ciascuna delle due categorie dimensionali previste. Gli indicatori e i parametri relativi ai criteri di valutazione sono riportati nell'**Allegato E** al presente bando.

Articolo 8 – Iter di valutazione e selezione

La procedura di valutazione e selezione dei progetti verrà completata entro l'11 luglio 2025, e gli esiti della valutazione verranno resi noti sul sito istituzionale delle amministrazioni responsabili del Premio.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Il conferimento formale del Premio avverrà entro la fine del 2025, nel corso di una cerimonia con un pubblico riconoscimento ai Comuni selezionati da parte dei due Presidenti della Repubblica.

Articolo 9 – Finanziamento e rendicontazione

Nella fase successiva alla valutazione e selezione dei progetti vincitori, il finanziamento ai Comuni avverrà da parte dei corrispondenti Ministeri degli Esteri italiano e tedesco, ciascuno in favore del Comune rispettivamente italiano e tedesco, in linea con le normative interne di riferimento e secondo il piano finanziario congiunto presentato dai due Comuni. I fondi erogati dovranno essere spesi e rendicontati in conformità al piano finanziario presentato, specificando le attività di competenza di ciascun Comune.

I Comuni italiani dovranno realizzare i progetti **nell'arco dei 12 mesi successivi alla ricezione del premio**, salvo proroghe in caso di forza maggiore. Entro i successivi tre mesi, i Comuni dovranno presentare una relazione descrittiva delle attività svolte e un rendiconto analitico che contenga il riepilogo delle spese sostenute (non è necessario allegare la documentazione comprovante la liquidazione delle spese). Essi sono tenuti alla restituzione totale o parziale delle somme ricevute dai rispettivi Ministeri degli Esteri in caso di mancata presentazione del rendiconto, di non approvazione totale o parziale dello stesso o nel caso in cui non abbiano utilizzato una parte del contributo ricevuto.

Roma, il 14.02.2025



Il Direttore Generale
Nicola Verola

Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania – III Edizione

Allegato B - Piano Finanziario

Piano finanziario generale

No.	Voci del budget con descrizione (quantità, uomo/ora etc)	Costo unitario (in euro)	Totale (in euro)	Contributo richiesto - parte italiana (in euro)	Contributo richiesto - parte tedesca (in euro)
1	Personale				
1a		0,00	0,00	0,00	0,00
1b		0,00	0,00	0,00	0,00
2	Viaggi				
2a		0,00	0,00	0,00	0,00
2b		0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ospitalità				
3a		0,00	0,00	0,00	0,00
3b		0,00	0,00	0,00	0,00
4	Riunioni e conferenze				
4a		0,00	0,00	0,00	0,00
4b		0,00	0,00	0,00	0,00
5	Contratti e subappalti				
5a		0,00	0,00	0,00	0,00
5b		0,00	0,00	0,00	0,00
6	Formazione				
6a		0,00	0,00	0,00	0,00
6b		0,00	0,00	0,00	0,00
7	Attrezzature				
7a		0,00	0,00	0,00	0,00
7b		0,00	0,00	0,00	0,00
8	Promozione				
8a		0,00	0,00	0,00	0,00
8b		0,00	0,00	0,00	0,00
9	Costi amministrativi				
9a		0,00	0,00	0,00	0,00
9b		0,00	0,00	0,00	0,00
10	Altro (specificare)				
10a		0,00	0,00	0,00	0,00
10b		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI:

Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania – III Edizione

Allegato B - Piano Finanziario

Piano finanziario specifico

Finanziamento	voce di budget coperta dal finanziamento (con riferimento al piano generale)	Ammontare (in euro)	di cui in-kind (in euro)	tipo di in-kind (descrizione)	% del totale del progetto
Risorse del premio italiano	es. 2a, 2b	15000,00	0,00		43%
Risorse del Premio tedesco	es. 3a, 3b	15000,00	0,00		43%
Risorse proprie del Comune italiano	es. 1a, 1b	1500,00	1000	ore/lavoro del personale	4%
Risorse del Partner #1	es. 4a	500,00	250	sala eventi per 2,5 gg,	1%
Risorse proprie del Comune tedesco	es. 1c, 1d	1500,00	1000	ore/lavoro del personale	4%
Risorse Partner #1:	es. 6b	1500,00	1500	ore/lavoro del personale	4%
Totale		35000,00	3750,00		100%

OSSERVAZIONI

Data e Firma del Sindaco

Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale
tra Italia e Germania – III Edizione

Allegato C - Istruzioni per la compilazione del piano di finanziamento (per i Comuni italiani)

Per evidenziare la ripartizione dei costi stimati, i comuni dovranno compilare il modulo di budget allegato, **composto di due fogli**:

- a) *Piano finanziario generale*
- b) *Piano finanziario specifico.*

Piano finanziario generale.

I comuni dovranno presentare un unico budget, ciascuno redatto nella propria lingua e indirizzato alle autorità nazionali competenti. In caso di difformità maggiori tra le due versioni, il progetto non potrà essere finanziato. Nel piano finanziario generale dovrà essere fornita una ripartizione dettagliata delle spese in euro, specificando le voci effettive che verranno coperte al 50% dal premio italiano e al 50% dal premio tedesco. È possibile aggiungere o rimuovere voci di budget in base alle esigenze del progetto.

Nel piano finanziario generale dovranno essere specificate, in particolare, le seguenti voci, specificando per ogni unità il Comune a cui la spesa afferisce;

1. *Personale*: unità di personale impiegate nel progetto, inclusi, se del caso, consulenti ed esperti esterni alle amministrazioni coinvolte;
2. *Viaggi*: biglietti aerei, spese per spostamenti;
3. *Ospitalità*: spese per ospitalità, inclusi alloggio, pasti o per diem relative alle attività previste;
4. *Riunioni e conferenze*: indicare spese relative a riunioni e conferenze previste dal progetto;
5. *Contratti e subappalti*: servizi specifici, studi e ricerche, affitto di uffici o spazi;
6. *Formazione*: borse di studio, workshop, conferenze, visite di studio;
7. *Attrezzature*: laptop, software, attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto;
8. *Promozione*: costi per pubblicazioni, opuscoli, pubblicità, ecc.;
9. *Costi amministrativi*: materiali, forniture, stampe, copie;
10. *Altro*: specificare.

Dove possibile, dovranno essere fornite informazioni sia sul costo unitario che sui subtotali (ad esempio uomo/ora, noleggio/giorno, ecc.).

Si prega di notare che il contributo richiesto dal Premio dei Presidenti dovrà essere ripartito in percentuale identica tra il Premio italiano e quello tedesco. Non ci sono ulteriori restrizioni e/o indicazioni sulla distribuzione del budget del progetto tra i partner del progetto, salvo l'obbligo per ciascun comune di sostenere direttamente una quota di spese (in *cash* e/o in *kind*) corrispondente almeno al 10% delle dell'ammontare del finanziamento richiesto ai due Ministeri degli Esteri (il 5% del totale per ciascun Comune). I partner del progetto dovranno concordare congiuntamente come allocare le risorse e presentare piani finanziari identici alle rispettive autorità nazionali, pena l'inammissibilità della richiesta di cofinanziamento.

Osservazioni: questa sezione offre spazio per eventuali considerazioni relative al budget non chiaramente incluse nel foglio di calcolo. Ad esempio, se nel bilancio sono previsti contributi *in kind*, essi dovranno essere descritti in questa sezione. I contributi *in kind* possono riferirsi a valori in termini di contributi di tempo, materiali, attrezzature per i quali non viene effettuato alcun pagamento, il cui costo è documentabile. Il tempo del personale coinvolto nel progetto e in servizio con contratto presso un partner del progetto (e quindi il cui stipendio non è pagato dal bilancio del progetto) dovrebbe essere registrato come contributo *in kind*.

Piano finanziario specifico.

Attenzione! Il template contiene un esempio per facilitare la compilazione da parte dei Comuni. L'esempio ha il solo scopo di agevolare la compilazione. Dovranno essere inserite le voci corrette relative al proprio Piano finanziario Generale.

Finanziamento: indicare le fonti di finanziamento del progetto, a complemento dei contributi richiesti alle autorità italiane e alle autorità tedesche, che dovranno essere ripartite in proporzione identica ciascuno al 50% del totale cofinanziamento richiesto, e quindi i finanziamenti provenienti dal Comune italiano e dai suoi eventuali partner, e dal Comune tedesco e dai suoi eventuali partner, utilizzando le voci del foglio di calcolo.

In questa sezione, i Comuni dovranno indicare la distribuzione del finanziamento al progetto, fornendo informazioni sulle fonti di finanziamento e sulla ripartizione dei costi.

Il Piano finanziario specifico indica le responsabilità finanziarie di ciascun partner rispetto al budget totale del progetto. Tutti i finanziamenti in *cash* e i contributi in *kind* devono essere qui chiaramente descritti.

La colonna “voce di budget coperta dal finanziamento (con riferimento al piano generale)” deve indicare la voce di budget che il finanziamento copre, facendo riferimento alla numerazione utilizzata nella tabella del Piano finanziario generale (ad esempio 2a, 3b, 5d, ecc). Aggiungere o rimuovere righe nella tabella seguente in base alle esigenze.

Se il comune si avvale di partner, questi devono essere identificati nelle righe sotto il Comune cui i partner si riferiscono; devono essere indicate le attività che finanziano, con riferimento al piano finanziario generale, e se il finanziamento è in *cash* o in *kind*.

Osservazioni: se del caso, fornire informazioni sui partner finanziari e/o sui donatori oltre ai partner del progetto.

Il piano di finanziamento dovrà quindi:

- specificare la parte di rispettiva spettanza delle spese, comprensiva del premio richiesto e della quota di spese sostenuta direttamente dai Comuni (in una misura non inferiore al 10% del cofinanziamento richiesto dal premio, il 5% del totale per ciascun Comune). Le spese sostenute dai comuni potranno essere in *cash* o *in kind* o in una combinazione delle due modalità;
- indicare le spese di finanziamento attraverso il premio che dovranno essere sostenute in maniera paritaria da ciascun dei Comuni proponenti;
- specificare anche la quota di cofinanziamento eventualmente apportata da altri soggetti partecipanti. Le eventuali spese coperte da risorse locali eccedenti la quota di spese proprie del 10% potranno essere ripartite tra i due Comuni in maniera non paritetica.

Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale

tra Italia e Germania – III Edizione

Allegato D – **Dichiarazione di assenza di cause di esclusione dalla procedura di concorso**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO REQUISITI
resa ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

Il/La sottoscritto/a codice fiscale
nato/a a provincia il residente a
in via n. provincia in possesso del documento in corso di
validità n., che si **allega in fotocopia**, in qualità di Sindaco del Comune di
.....
Tel. E-mail.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici.

DICHIARA

1. che il Comune non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di essere informato, ai sensi del d.lgs. 196/03, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della gara, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali del Ministero. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di specifiche disposizioni normative.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Sindaco

ART. 80 D. L.vo 50/2016

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate al fine di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'estensione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le in-

formazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale
tra Italia e Germania – III Edizione
Allegato E – **Indicatori di riferimento nell'uso dei criteri di valutazione**

In relazione alla propria progettualità, definire:

- la finalità (Impact)
- il traguardo finale del progetto (Outcome) con cui si mira a raggiungere la finalità
- nonché vari indicatori in funzione dei quali poter determinare al termine del progetto quantità e qualità dei risultati prodotti o dei lavori per ogni singola attività.

Criteri per area tematica:

- Promozione dell'innovazione e della semplificazione amministrativa;
- Promozione della digitalizzazione;
- Promozione della cooperazione in ambito culturale;
- Promozione delle buone pratiche per l'inclusione sociale.

Esempi di indicatori quantitativi:

- numero di persone che partecipano ad un'esperienza di scambio e durata dello scambio
- numero di cittadine e cittadini coinvolti
- numero delle persone coinvolte per diverse fasce di età, con particolare rilievo per i partecipanti che hanno 30 anni o meno
- numero di persone coinvolte appartenenti a gruppi sociali svantaggiati
- numero di organizzazioni coinvolte ed eventuale coinvolgimento di associazioni giovanili
- numero di persone coinvolte in attività di volontariato
- strategia di comunicazione dell'iniziativa
- sviluppo di app e supporti informatici per l'utilizzo di servizi online, numero di utenti di queste app

Ai fini della valutazione di un progetto si tiene conto di quanto segue:

- Pertinenza: valutazione della capacità delle attività del progetto di raggiungere gli obiettivi prefissati e valutazione dei risultati ottenuti direttamente o indirettamente grazie al progetto.
- Efficacia: misura in cui il progetto mostra potenzialità di raggiungere i risultati attesi.
- Efficienza: valutazione dei risultati in relazione agli input; ovvero valutazione se le risorse del progetto sono state utilizzate in modo economico ed efficiente per ottenere i risultati desiderati.
- Effetti: Cambiamenti/risultati ottenuti mediante il progetto.
- Impatto a lungo termine: misura della probabilità che i benefici prodotti dalle attività progettuali possano continuare anche al termine del progetto, esaurito il cofinanziamento fornito. Tiene in considerazione anche la replicabilità delle attività di progetto.

Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale

tra Italia e Germania – III Edizione

Allegato A - **Modulo di candidatura**

Il presente modulo deve essere firmato dai rispettivi Sindaci e va inviato da entrambi i Comuni, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, entro il 30 aprile 2025 ore 24.00 CET contestualmente al Ministero Federale degli Affari Esteri tedesco e al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de
dgue8.premiopresidenti@esteri.it

1. Indicare i nomi dei Comuni italiano e tedesco candidati e barrare la casella corrispondente al tipo di rapporto instaurato

-
-
- ☐ I due Comuni sono gemellati (in allegato l'atto di gemellaggio)
☐ I due Comuni hanno un altro partenariato (in allegato l'accordo di partenariato)
☐ I due Comuni hanno realizzato un progetto congiunto nel..... (in allegato un report del progetto)

2. Indicare i nominativi delle persone responsabili del progetto all'interno del Comune (un nominativo per il Comune italiano e un nominativo per il Comune tedesco):

Cognome _____ Nome _____
Telefono _____ e-mail _____
Funzione _____

Cognome _____ Nome _____
Telefono _____ e-mail _____
Funzione _____

3. Categoria del Premio

- ☐ comuni di dimensioni medio grandi (da 40.000 abitanti)
☐ comuni di dimensioni medio piccole (fino a 40.000 abitanti)

4. Descrizione sintetica del progetto (indicare se si tratta della riedizione di un progetto già realizzato, in tal caso inviare un report del progetto):

Finalità/obiettivi _____

Attività (numerare le attività in caso di attività plurime)

Nr. Beneficiari:

Nr. di persone coinvolte su base di volontariato:

attività 1:

attività 2:

attività 3:

attività 4:

Durata dello scambio (se prevista):

5. Quali sono i risultati attesi in uno o più degli obiettivi principali del progetto o della cooperazione? Si prega di barrare e spiegare brevemente.

- ☐ Promozione della partecipazione giovanile, dialogo generazionale e impegno civico nella società democratica
- ☐ Promozione degli spazi pubblici virtuali e reali quali luoghi di scambio e interazione sociale
- ☐ Promozione della sostenibilità
- ☐ Promozione della cultura della memoria
- ☐ Promozione dell'integrazione europea

6. Perché si ritiene che il progetto sia particolarmente meritevole? Si prega di indicare il valore del progetto, con specifico riferimento alla promozione della partecipazione giovanile, dialogo generazionale e impegno civico nella società democratica; alla promozione degli spazi pubblici virtuali e reali quali luoghi di scambio e interazione sociale; alla promozione della sostenibilità; alla promozione della cultura della memoria; alla promozione dell'integrazione europea, nonché l'eventuale corrispondenza con i criteri per area tematica indicati nel bando.

7. Quali sono i partner del progetto, se ve ne sono, e quali sono i loro compiti? Indicare gli enti partner e la loro natura (ente pubblico, associazione senza scopo di lucro, scuole, impresa, etc.)

8. Si prega di compilare la seguente tabella con gli indicatori qui riportati:

9. Si prega di allegare alla domanda il piano di finanziamento, di cui al presente Bando, e un cronoprogramma in settimane/mesi.

In caso di assegnazione verrà richiesta la dichiarazione d'impegno al rendiconto del finanziamento ricevuto e delle spese complessive del progetto, firmate dal Sindaco o da un rappresentante del Comune partecipante.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 10/04/2025 da Mariastella Mezzatesta.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

POSTA CERTIFICATA: Cooperazione internazionale - Gemellaggi - III edizione del Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania

Mittente: ancicalabria@pec.anci.it

Destinatari: protocollo.albi@asmepec.it; sindaco@pec.comunediamaroni.it; protocollo.amato@asmepec.it; sindaco@pec.comuneargusto.it; amministrativo.comunebadolato@asmepec.it; protocollo.borgia@asmepec.it; sindaco.botricello@asmepec.it; protocollo.caraffacz@asmepec.it; protocollo.cardinale@asmepec.it; sindaco@pec.comune.carlopoli.cz.it; ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it; comune.cenadi@asmepec.it; demografici.centrache@asmepec.it; protocollo.cerva@asmepec.it; comunechiaravallecentrale@asmepec.it; protocollo.cicala@asmepec.it; segreteria.cortale@asmepec.it; protocollo.cropani.cz@asmepec.it; protocollo@pec.comune.curinga.cz.it; servizi generali@pec.comune.decollatura.cz.it; protocollo.falerna@asmepec.it; segretario.feroletoantico@asmepec.it; protocollo.fossatoserralta@asmepec.it; demografici.gasperina@asmepec.it; segreteria.gimigliano@asmepec.it; protocollo.girifalco@asmepec.it; protocollo.gizzeria@asmepec.it; protocollo.guardavalle@asmepec.it; vincenzomirarchi.iscasulloionio@asmepec.it; protocollo.jacurso@pec.it; protocollo@pec.comunelameziaterme.it; amministrazione.magisano@asmepec.it; areamministrativa.maida@asmepec.it; segretario.marcedusa@asmepec.it; sindaco@pec.comunemarcellinara.it

Inviato il: 08/04/2025 18.16.16

Posizione: PEC istituzionale Comune di Amato/Posta in arrivo

Gentilissimi,

Vi informa che sino al 30 aprile prossimo è possibile partecipare alla "III edizione del "Premio dei Presidenti"

. Il

bando

, promosso congiuntamente dal Ministero Federale degli Affari Esteri tedesco e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano, è volto a promuovere e sostenere la collaborazione tra Comuni italiani e tedeschi, mediante la premiazione di progetti elaborati insieme nella cornice degli accordi di gemellaggio e partenariato già in essere.

Il Premio incoraggia la presentazione di progetti che promuovano l'integrazione

europea, la partecipazione giovanile, il dialogo generazionale e l'impegno civico, la sostenibilità, la cultura della memoria e la creazione di spazi pubblici virtuali e reali quali luoghi di scambio e interazione. Come per le precedenti edizioni, il massimo contributo erogabile è pari a 50.000 euro a progetto, erogati in parti uguali dai rispettivi Governi (25.000 euro a Comune).

In una fase storica in cui emerge evidente l'importanza di alimentare, anche a livello locale, tutti i meccanismi e le attività in grado di sostenere il dialogo e la solidarietà europea, i due Presidenti, Steinmeier e Mattarella, invitano le città e i Comuni tedeschi e italiani a concorrere al premio, contribuendo così ad approfondire ulteriormente i molteplici contatti interpersonali e istituzionali esistenti tra i due Paesi.

In allegato si trasmette la documentazione completa relativa al Premio (Bando e Allegati).

Per tutte le altre informazioni è possibile consultare il sito del Ministero al seguente

link

. Gli Uffici ANCI rimangono a tua disposizione per ogni eventuale chiarimento all'indirizzo:

areasicurezza@anci.it

.

LA SEGRETERIA

ANCI CALABRIA

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Premio-Presidenti.pdf ()

Allegato-B-Budget_Template.xlsx ()

Allegato-C-Istruzioni-piano-finanziario.docx ()

Allegato-D-Dichiarazione-ai-sensi-art-80-D-Lgs-50_2016.docx ()

Allegato-E-Indicatori-di-riferimento-nell'uso-dei-criteri-di-valutazione.docx ()

Allegato-A-Modulo-di-candidatura.docx ()